
Diocesi: mons. Ruzza (Civitavecchia) su emendamento per servizio di radioterapia, "segno di attenzione al territorio"

"Un segno di attenzione al nostro territorio e soprattutto un incoraggiamento all'impegno che ha unito la comunità – istituzioni e cittadini, operatori sanitari e volontari, pubblico e privato – superando le logiche di schieramento partitico, di credo religioso e di interessi di parte". Così mons. Gianrico Ruzza, vescovo della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, amministratore apostolico della diocesi di Porto-Santa Rufina e presidente del Tavolo cittadino costituito dalla Fondazione Cariciv per promuovere il servizio di radioterapia a Civitavecchia, esprime soddisfazione per l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio regionale di un emendamento a tale proposito. "L'iniziativa – sottolinea il vescovo -, che segue un atto in questo senso che già aveva espresso il Parlamento approvando nel 2020 un ordine del giorno che vedeva il parere favorevole del Governo, dimostra l'attenzione che le massime Istituzioni hanno di fronte al problema del pendolarismo delle cure di molti malati oncologici e dei sacrifici per le loro famiglie che vivono nel nostro territorio". Per monsignor Ruzza "i tempi sono maturi affinché alle dichiarazioni d'intenti e agli impegni programmatici seguano effettivi provvedimenti amministrativi".

Filippo Passantino